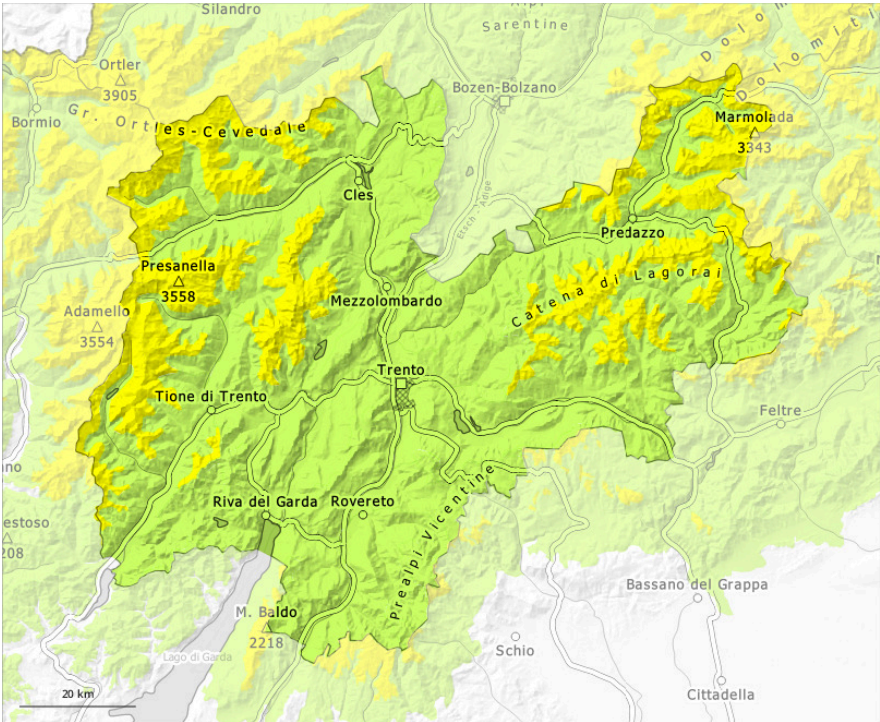
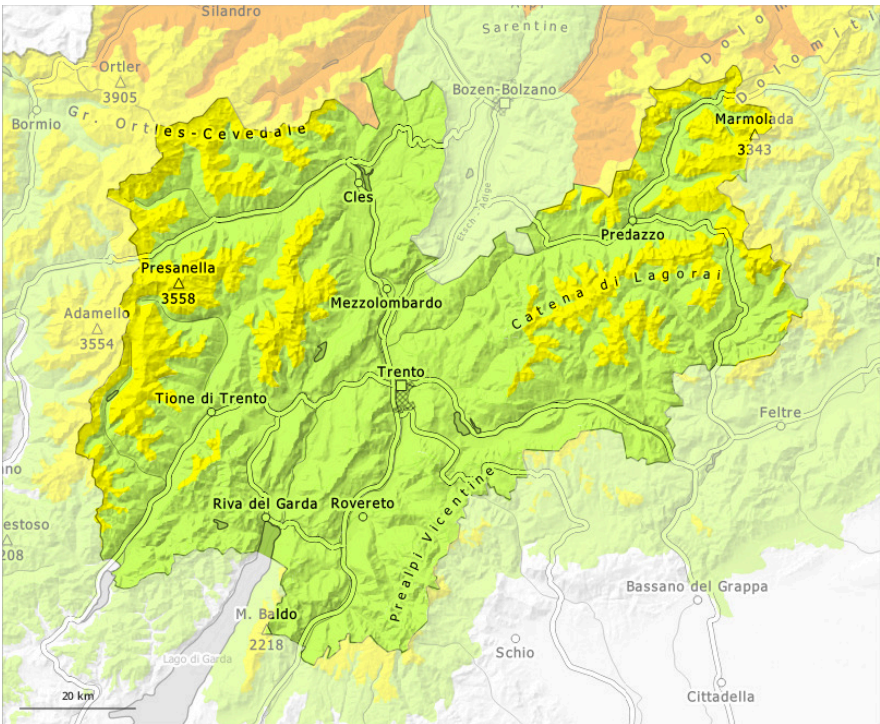


Mattina

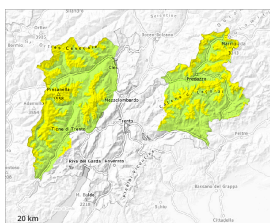


pomeriggio

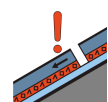


## Grado di pericolo 2 - Moderato

**AM:**



**Tendenza: pericolo valanghe stabile**  
per Domenica il 06.04.2025



Strati deboli  
persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata

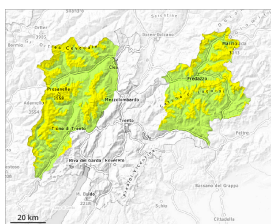


Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

**PM:**



**Tendenza: pericolo valanghe stabile**  
per Domenica il 06.04.2025



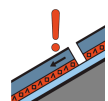
Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli  
persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe di neve bagnata. La neve vecchia con strati deboli persistenti richiede attenzione.

Nel corso della giornata: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe a lastroni di neve umida aumenterà nettamente. Attenzione soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii molto ripidi esposti a ovest al di sotto dei 2600 m circa. Le valanghe possono in parte trascinare l'intero manto nevoso bagnato. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Inoltre sono possibili valanghe per di slittamento, principalmente sui pendii erbosi al di sotto dei 2400 m circa.

In mattinata: Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa come pure sui pendii molto ripidi esposti a ovest ed est al di sopra dei 2600 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe a lastroni aumenterà prepotentemente.

**Manto nevoso**



**Situazione tipo**

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Il sole e il calore causeranno a tutte le esposizioni al di sotto dei 2800 m circa diffusamente un progressivo impregnamento del manto nevoso.

Principalmente sui pendii poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili. Ciò sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

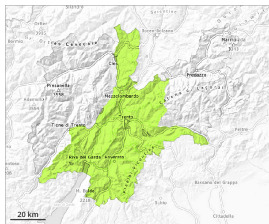
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri alle quote di media montagna. Al di sotto del limite del bosco è presente poca neve.

**Tendenza**

Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe di neve bagnata.



## Grado di pericolo 1 - Debole



**Tendenza: pericolo valanghe stabile**  
per Domenica il 06.04.2025



**Il pericolo di valanghe di neve umida e bagnata aumenterà nel corso della giornata.**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate e di slittamento di piccole e medie dimensioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe a lastroni di neve bagnata aumenterà soprattutto sui pendii erbosi alle quote di bassa e media montagna. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Specialmente sui pendii ombreggiati ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e difficili da individuare. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati al di sopra dei 1900 m circa. Isolate valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni medie.

L'irraggiamento notturno è stato buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente.

Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Al di sotto del limite del bosco è presente poca neve.

### Manto nevoso

#### Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

L'irraggiamento notturno è stato buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente.

Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Al di sotto del limite del bosco è presente poca neve.

### Tendenza

Con il raffreddamento, calo del pericolo di valanghe di neve bagnata.

